

FARMACIE

Presta servizio continuato diurno e notturno fino alle ore 8 di martedì 16 aprile la farmacia **COMUNALE PIO X**, via S. Pio X 77 telefono: 0461/923756.

In appoggio (ore 15 - 19): **DALL'ARMI, GALLO, BOLGHERA, COMUNALE SAN DONA', COMUNALE CLARINA, SOLTERI, VILLAZZANO, RONCAFORT**

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA
Il servizio è attivo tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8 del giorno dopo. Nei giorni prefestivi il servizio è attivo dalle ore 10 alle ore 20. Il sabato, la domenica e nei giorni festivi il servizio è reperibile 24 ore su 24 in via Malta, 4. Telefono: 0461/915809.

NUMERI UTILI

SOS EMERGENZE	
Azienda sanitaria	0461.904111
Cup Prenotazioni	848816816
Pronto soccorso	0461.903206
Canile comunale	0461.420090
Carabinieri	0461.202000
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	0461.915809
Guasti acq. e gas	0461.362222
Osp. San Camillo	0461.216111
Osp. S. Chiara	0461.903111
Osp. Villa Bianca	0461.916000
Polizia stradale	0461.899736
Questura	0461.899511
Vigili del fuoco	115 (492300)
Vigili urbani	0461.889111
Acì	0461.433100
Aeroporto Bolzano	0471.255255
Aeroporto Verona	045.8095666
A22 Informazioni	800.279940
A22 Centro operativo	0461.980085

Biblioteche (sede centr.)	0461.275526
Denunce piccoli reati	0461.910100
Ferrovie dello Stato (s. pref.)	892021
Lega Lotta Tumori	0461.922733
Materiale ingombrante	0461.362460
Municipio numero verde	800017615
Municipio servizi sociali	0461.884477
Patenti (rilascio/rinnovo)	0461.904266
Piscina di Gardolo	0461.959441
Piscina Manazon	0461.924248
Prenotazione ambulanze	800070080
Provincia Trento	0461.984331
Radiotaxi	0461.930002
Consorzio Tassisti Trento	0461.826840
Servizi funerari	0461.884301
Servizio veterinario	0461.902777
Soccorso Alpino	118 / 233166
Telefono Amico	199.284.284
Telefono Azzurro	19696
Trentino Trasporti	0461.821000
Trib. Malato gio 15.30-18.30	0461.902456
Ufficio oggetti smarriti	0461.884351
Ufficio protezione civile	0461.204447
Viaggiare informati	1518
Vigili ufficio multe	0461.884420/1/5/6
Violenza alle donne	0461.220048

APPUNTAMENTI

CHIUSURA MOSTRA
Ultimo giorno per visitare la mostra "I mondi di Marianna", personale della pittrice Marianna Merler. Una retrospettiva della sua attività di artista oggi ancora in mostra a Cantine di Torre Mirana Palazzo Thun in via Belenzani orario 9,30-12 e 15,30-19.

ROBOT AL CAPRONI
Continua l'iniziativa dell'esposizione delle attività di robotica educativa. Dall'aula alla mostra si può ammirare il comportamento di alcuni robot preconstituiti. L'appuntamento

con l'attività esperienziale è al Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni ore 16.

"GIORNATA MONDIALE DELL'EMOFILIA 2013"

Domani si svolgerà al campo sportivo di Bosentino una manifestazione organizzata dalla Ass. Emofilici Trentini per la giornata mondiale dell'emofilia. Sarà un momento di riflessione e di gioco. Gli Alpini prepareranno la maccheronata, poi lo spettacolo degli sbandieratori e molte altre attività per i ragazzi.

LE EDICOLE APERTE DOMANI

Queste le rivendite di giornali aperte domani, domenica 14 aprile. Pasquali via Grazioli, Forgiore via San Bernardino,

Menestrina largo Nazario Sauro, Campo piazza Cesare Battisti, Barone via Pranzelores, Sannicolò piazza Sanzio, Pisoni via Grazioli, Tasin - La Rivisteria via San Vigilio, Editab99 via Pozzo, Lucin via Verdi, Pisoni via Oberziner, Dr Servizi snc di Parisi Diego via Brescia, Vaiz via San Pio X, Panciera corso 3 Novembre, Vettori via Ghiaie, Turco via Caneppele, Pastore via Bolghera, Lazzeri via Giusti, Zampa via Veneto, Maestri via Verona, Preti via Degasperi, Ghezzer via Gorizia, Fonsatti via degli Olmi, Groff via Ragazzi del '99, Miorelli corso Buonarroti, Hermes interno ospedale Santa Chiara, Benatti interno stazione Fs. Natalicchio piazza Libertà Gardolo, Pedrotti via Canova, Pomarolli via Soprasasso Gardolo. (c.l.)

E OGGI IN AZIONE 500 VOLONTARI DEL SOBBORGO

«Argentario Day, esempio da imitare»

Ieri la consegna della medaglia del presidente della Repubblica. Squarcina: «Napolitano ha voluto dare un segnale»

di Lorenzo Di Domenico
TRENTO

Oggi la terza edizione dell'"Argentario day", iniziativa di carattere ecologico che è stata premiata ieri con la medaglia del Presidente della Repubblica. In questa giornata volontari di tutta la circoscrizione dell'Argentario (comprendente tra le altre le frazioni di Cognola, Martignano, San Donà, Tavernaro e Villamontagna) scenderanno nelle strade sostituendosi agli operatori ecologici nel tentativo non solo di pulire a fondo la zona, ma anche di effettuare piccoli lavori utili alla comunità. «Si dice spesso che il volontariato sia nel Dna dei trentini - ha dichiarato il sindaco Alessandro Andreatta -, ma non è una cosa scontata. Bisogna creare l'opportunità per poter "sfruttare" i potenziali volontari, bisogna dare l'esempio, perché conta molto di più un modello da imitare rispetto a tante belle parole». Sono previsti all'incirca 500 volontari, che opereranno nei "cantieri" dei sette sobborghi inclusi dall'iniziativa, il presidente della circoscrizione dell'Argentario Armando Stefa-



Il Commissario del Governo Francesco Squarcina premia per l'Argentario Day Armando Stefani (foto Panato)

ni ha voluto sottolineare: «La medaglia del presidente Napolitano va a tutti loro, ai volontari che rendono possibile colmare un "buco" a cui l'amministrazione comunale non riesce a sopperire. Quest'iniziativa dev'essere un esempio per tutti i cittadini, deve spingere ad un

maggior spirito collettivo, collaborativo e cooperativo. Penso che l'Argentario stia dando una lezione di civiltà davvero sorprendente». Il Commissario del Governo Francesco Squarcina, incaricato alla consegna dell'onorificenza, commenta così: «È un momento difficile, si

vede sempre più spesso degrado e abbandono dell'ambiente. La popolazione dovrebbe imitare simili comportamenti, penso che Napolitano prima di abbandonare la sua carica abbia voluto dare un segnale ai cittadini, indirizzarli verso la strada da prendere».

OGGI IL PRIMO CIAK

E in collina è tutto pronto per il film sull'integrazione

TRENTO

Il passaparola, le locandine appese in bacheca, facebook e gli sms hanno "convocato" alcune sera fa una ventina di ragazzi tra i 15 e i 20 anni, o poco più, nella sede dell'Argentario, a Cognola, per dare il via al progetto di un video-film sull'integrazione. Regista sarà il trentino Piero Accler che ha al suo attivo diversi libri di fiabe per bambini da alcuni dei quali ha già tratto dei dvd. L'iniziativa avrà un suo momento pubblico proprio oggi nel corso dell'"Argentario Day". Alle 14,30 nella piazza del Centro civico di Cognola, una delle sette frazioni dell'Argentario, si svolgeranno i provini alla ricerca di tanti degli attori che parteciperanno al video. Il copione, già scritto da Accler, è incentrato sulla storia di due famiglie, entrambe con due figli,

un maschio e una femmina. Uno di questi due nuclei, amici tra loro e dalle frequentazioni costanti, specialmente tra i figli, decide di adottare un ragazzo di colore. Da lì si dipanerà il racconto che avrà anche un risvolto giallo. «Gli obiettivi di questo progetto - spiega il presidente della circoscrizione Stefani - sono quelli di far riflettere sui temi della convivenza e del razzismo, più che mai attuali, ma anche di creare un bel gruppo di ragazzi che lavora insieme cercando di realizzare un buon prodotto». La storia sarà ambientata tra Cognola, Martignano e Trento. L'inizio delle riprese, dopo un'ulteriore serie di incontri per definire il cast composto quasi interamente da giovanissimi, è previsto per la fine dell'estate. Si prevede che i "lavori" andranno avanti per una decina di giorni. (pa.pi.)



In & Out

Ristrutturazioni e realizzazioni
Ambienti Interni ed Esterni

Pietropinto

Open Space

www.pietropinto.it

ARCO (TN) - Via Aldo Moro, 1 - Tel. 0464 519447

Dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30

Sabato 9.00 / 12.30 - 15.00 / 18.30

«Dal Bruno non ce ne andiamo»

I ragazzi del centro sociale: trasferirci a Piedicastello? Sotto c'è una speculazione

TRENTO

Lo scambio di stabili, almeno sulla carta, pare cosa fatta: l'attuale sede del Centro sociale Bruno alla Federazione delle Cooperative, mentre il Bruno potrebbe andare ad occupare, con il placet della Provincia e l'ok della proprietà (Patrimonio Trentino Spa, che gestisce gli immobili di proprietà provinciale) una palazzina di tre piani in via Papiaria, che un tempo ospitava anziani e oggi è murata, a Piedicastello. Ciò sbloccherebbe la ventilata permuta con la Cooperazione, consentendo a Patrimonio Trentino di prendere possesso del complesso Italcementi. Di mezzo però c'è un "ma" grande come un quartiere. Quello di Piedicastello, che fa sapere di non essere entusiasta dei nuovi inquilini, non tanto per questioni di ordine pubblico (in 7 anni all'ex Dogana il Bruno non ha mai dato noia al vicinato) quanto per compatibilità con il resto



Il centro sociale Bruno, da sette anni all'ex Dogana (foto Panato)

degli abitanti, in gran parte anziani e famiglie. Poi c'è la politica: Rodolfo Borgia (in rotta con il Pdl e già al lavoro per una lista civica di centrodestra) firma un'interrogazione in cui chiede se sia vero che al centro sociale sia stato assegnato un edificio di proprietà pubblica (mentre «altre ben più meritevoli associazioni» sono alla di-

sperata ricerca di una sede, precisa Borgia) e se gli assegnatari pagheranno un affitto e le eventuali utenze di luce, acqua e gas (e se abbiano pagato per i 7 anni all'ex Dogana). Borgia vuole inoltre sapere cosa intenda fare la giunta se la nuova destinazione non fosse gradita ai ragazzi del Bruno. I quali accolgono ogni ipotesi con i fischi: in un

comunicato che appare sul sito del centro sociale, la permuta dell'area ex Italcementi con l'edificio di via Dogana è per loro un'operazione «di chiara speculazione che ha portato nelle tasche di panciuti dirigenti di via Segantini un bel po' di soldi e di potere» a scapito dei cittadini. È già per questo si dicono indignati. Poi precisano che il Bruno «non ha nessuna intenzione di chiudere». Si dicono «pronti a sedersi e discutere se dalla controparte c'è la volontà. Lo spazio però rimane utilizzato e frequentato da migliaia di persone; da lì intanto non ce ne andiamo». E aggiungono che i passi verso il dialogo sono stati fatti, ma dalla Cooperazione e dalla Provincia non sono arrivate risposte. Dal canto loro, i ragazzi lanciano la campagna «il Bruno non si tocca»: chi vuole la chiusura deve sapere - scrivono - che non ha a che fare con un gruppo minoritario, ma che coinvolge centinaia di persone.